

Consiglio Regionale della Toscana
Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale
Comunicato n. 1325 del 18/09/2007
50129 Firenze, via Cavour 26
Tel. 055.2387.276/592

Sicurezza: rinviata la comunicazione dell'esecutivo (1)

Discussione accesa in Aula. Cdl, Verdi, Prc protestano. Martini esprime rammarico e sincere scuse e sottolinea come la mancanza sia del tutto eccezionale e irripetibile

FIRENZE – Dura polemica in Consiglio regionale sulla questione sicurezza. La comunicazione dell'assessore alle Politiche sociali, Gianni Salvadori, su "sicurezza, solidarietà, legalità e accoglienza, facce della stessa medaglia: i rom in Toscana" è stata rinviata alla prossima seduta d'Aula e la protesta dei consiglieri di Cdl, Prc e Verdi si è fatta subito sentire. A spiegare i motivi della richiesta di rinvio, il presidente del Consiglio, Riccardo Nencini, che in apertura dei lavori ha comunicato il contenuto di una lettera scritta dallo stesso Salvadori. Due i motivi di fondo che hanno costretto l'esecutivo a non procedere nella comunicazione iscritta regolarmente all'ordine del giorno. L'uno riferibile ad una trattativa in corso con i Comuni per arrivare ad un protocollo sull'integrazione e sull'accoglienza. Un tema tanto delicato e peraltro già affrontato, seppur sommariamente, nel corso della seduta straordinaria dello scorso 16 agosto. L'altro perché proprio oggi, Salvadori ha ricevuto una comunicazione urgente per incontrarsi con i ministri della Salute Livia Turco e della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, proprio per affrontare queste tematiche. A comunicazione finita sono scattate le proteste. Per il capogruppo azzurro, Maurizio Dinelli, la mancata presentazione della comunicazione è "cosa intollerabile da parte di tutta l'Aula. Oggi, senza nessun avviso preventivo, apprendiamo che non solo verrà rimandata una discussione tanto importante, ma che il testo non esiste. Nel corso della seduta straordinaria del 16 agosto, abbiamo preso un impegno di fronte a tutto il Paese. All'Esecutivo non posso che dire: complimenti". Dello stesso tono, il capogruppo Udc, Marco Carraresi: "Una cosa simile non era mai successa. La speranza è che non si ripeta mai più. Non è una questione di diritto. Piuttosto di rispetto nei confronti dell'Aula consiliare". Polemico l'intervento del capogruppo del Pdc, Luciano Ghelli: "È una cosa scandalosa. Discutere tra un mese non ha alcun senso. In questo modo la Giunta umilia il Consiglio". D'accordo con i consiglieri che lo hanno preceduto, anche il capogruppo di An, Maurizio Bianconi: "Giovedì scorso avevo chiesto al vicepresidente Federico Gelli se era pronta la comunicazione. Lui mi ha risposto che lo sarebbe stata il giorno successivo". Anche il capogruppo dei Verdi, Mario Lupi, è intervenuto per manifestare il suo dissenso: "Dopo l'impegno preso il 16 agosto, dopo il minuto di raccoglimento per una tragedia immane, oggi andiamo oltre. Mi aspettavo un'altra risposta. Un coinvolgimento maggiore. Qui non esistono maggioranze o minoranze. Semmai, sarebbe opportuno che sulla questione intervenisse anche l'assessore alla Cooperazione internazionale, Massimo Toschi". - SEGUE - (f.cio)